



**COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA**  
**PROVINCIA DI NAPOLI**  
**SERVIZIO SEGRETERIA – AFFARI GENERALI**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**ORIGINALE**

**N. 10 DEL 13.4.2018**

---

**OGGETTO: Approvazione Bilancio di Previsione 2018 – 2020 (art. 11 D. Lgs. 118/2011).**

---

L'anno *duemiladiciotto*, il giorno *tedici* del mese di *aprile*, con inizio dalle ore **18,23** e prosiegua, si è riunito il Consiglio Comunale nella sala delle adunanze del Comune suddetto, in prima convocazione, sessione *ordinaria*.

**Risultano all'appello nominale:**

n. ord.	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1	Rega Aniello	X	
2	Scotto Giuseppe	X	
3	Villano Maria Luigia	X	
4	Nocerino Davide	X	
5	Mirra Giovanna	X	
6	Esposito Concetta	X	
7	Ianuale Cristoforo	X	
8	D'Angelo Elpidio	X	
9	Favicchio Irene	X	
10	Sorrentino Clemente	X	
11	Nocerino Giosafatte	X	
12	Laudando Giusy		X
13	Esposito Alaia Domenico	X	

Assegnati n. 13  
In carica n. 13

Presenti n. 12  
Assenti n. 1

- Presiede la dr.ssa **Concetta Esposito**, nella sua qualità di **Presidente**.
- Assiste il Segretario Comunale, dr. **Paolo Albanese**. La seduta è pubblica.

Accertato che gli intervenuti sono in numero legale:

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio finanziario, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art.49, comma 1, del T.U.EE.LL. n.267/2000, ha espresso parere favorevole;

Si passa all'argomento di cui al punto n. 7 all'ordine del giorno, come in oggetto.  
Il Sindaco introduce l'argomento.  
Relaziona il consigliere D'Angelo.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Udita** la relazione del consigliere D'Angelo;

**Uditi** gli interventi, le cui dichiarazioni sono contenute nelle trascrizioni delle registrazioni audio, che si allegano (allegato "A") alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

**Dato atto** che alle ore 21:01 il consigliere Esposito Alaia abbandona l'aula: presenti 11;

**Vista** la proposta del Sindaco - allegato "B", contenente un allegato, che ne forma parte integrante e sostanziale;

**Visto** il parere favorevole del Revisore unico del conto, verbale n. 11 del 6.4.2018, assunto al prot. n. 4406 del 6.4.2018 – allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

**Visto** il vigente Regolamento di contabilità armonizzata;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Acquisiti** i pareri favorevoli tecnico e contabile del responsabile Servizi Finanziari, ex art. 49 D. Lgs. n. 267/2000;

*Con voti:*

- favorevoli n. 9 (Rega, Scotto, Nocerino D., Villano, Mirra, Esposito, Ianuale, D'Angelo e Favicchio)

- contrari n. 2 (Sorrentino, Nocerino G.),

- astenuti nessuno,

## DELIBERA

- I. Di approvare** il Bilancio di previsione finanziario relativo al periodo triennale 2018/2020, le cui risultanze finali sono riepilogate nell'allegato 1) alla presente deliberazione corredato del Documento Unico di Programmazione già approvato con deliberazione di G.C. n. 33 del 16.3.2018, nonché approvato con precedente deliberazione consiliare in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile,
- II. Di approvare** i relativi allegati contabili redatti secondo i modelli ministeriali di cui all'allegato 9 richiamato dall'art. 11, comma 1, lett. a), del D. Lgs. n. 118/2011, come da ultimo modificato dal D. Lgs. n. 126/2014 (allegato 2);
- III. Di conformare**, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D. Lgs. n. 118/2011, come da ultimo modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del citato decreto ed ai seguenti principi contabili applicati, che costituiscono parte integrante del medesimo decreto: a) della programmazione (allegato n. 4/1); b) della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2); c) della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3); d) del bilancio consolidato (allegato n. 4/4);
- IV. Di dare atto** che al bilancio 2018/2020 sono allegati:
  1. la delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 28.3.2018, con la quale l'Ente ha provveduto in attuazione dell'articolo 1 comma 639 e seguenti della legge 147/2013 all'approvazione del PEF e a stabilire le tariffe della componente TARI per l'anno 2018 (allegato 3);

2. la delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 28/03/2018, con la quale l'Ente ha provveduto in attuazione dell'articolo 1 comma 639 e seguenti della legge 147/2013 a confermare le tariffe relative alla TASI per l'anno 2018 (allegato 4);
3. la delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 28.03.2018 , con la quale l'Ente ha provveduto a confermare le aliquote e le detrazioni per l'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2018 (allegato 5);
4. la precedente delibera consiliare in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale l'Ente ha approvato il programma triennale dei lavori pubblici 2018/2020 ed elenco annuale 2018 (allegato 6);
5. la delibere di Giunta Comunale n. 10 del 31.1.2018 e n. 27 del 28.2.2018, con cui sono state definite le tariffe e i tassi di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2018 (allegato 7);
6. la delibera di Giunta Comunale n. 20 del 07.02.2018, che ha approvato la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2017-2019, ai sensi dell'art. 39 della legge 449/1997 (allegato 8);
7. la delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 31.5.2017, che ha approvato il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2016 (allegato 9);
8. la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al D.M. 18 febbraio 2013, dal quale si evidenzia che l'Ente non è strutturalmente deficitario (allegato 10);
9. la delibera della Giunta Comunale n. 18 del 7.2.2018, con la quale si è provveduto a destinare la parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del Codice della strada ai sensi dell'articolo 208 del Codice della strada (allegato 11);
10. la precedente delibera consiliare in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anni 2018-2020 (allegato 12);
11. la delibera di Giunta Comunale n. 13 del 31.01.2018, con cui sono state definite le tariffe ed i diritti per le concessioni cimiteriali (allegato 13);
12. la delibera di Giunta Comunale n. 7 del 31.01.2018, con la quale sono state confermate le aliquote IRPEF per l'anno 2018 (allegato 14) ;
13. la delibera di Giunta Comunale n. 8 del 31.1.2018, con la quale sono state conformate le tariffe COSAP per l'anno 2018 (allegato 15);
14. la precedente delibera consiliare in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione del il programma biennale degli acquisti e dei servizi 2018-2019 ( allegato 16);
15. la delibera di Giunta Comunale n. 9 del 31.1.2018, con la quale sono state conformate le tariffe PUBBLICITA' per l'anno 2018 (allegato 17);;
16. la delibera di Giunta Comunale n. 14 del 31.1.2018, di Ricognizione per l'anno 2018 delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs n. 165/2001 (allegato 18);
17. la precedente delibera consiliare in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi 594 e 599, legge 244/07 (allegato 19);
18. la relazione redatta dal Revisore Unico, acquisita da questo Ente con protocollo n. 4406 del 6.4.2018, con la quale viene espresso parere favorevole sulla proposta di Bilancio di Previsione 2018 - 2020 e sui documenti allegati (allegato 20);
19. la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 5, del D. Lgs. 118/2011allegata alla deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del

- 16.3.2018 di approvazione dello schema di bilancio di previsione 2017 - 2019 (allegato 21);
20. il prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo tra le entrate finali e le spese finali in attuazione dell'art. 9 della Legge n. 243/2012, come modificato dalla Legge 164/2016 (allegato 22);
21. Il piano degli indicatori di bilancio (allegato 23);
22. la delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 19.10.2017, con la quale è stato approvato il bilancio consolidato relativo all'esercizio finanziario 2016 (allegato 24).
- V. Di prendere atto** del rispetto dell'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali in attuazione dell' art. 9 della Legge 243/2012, come modificato dalla Legge 164/2016.
- VI. Di dare atto che** il Bilancio di Previsione 2018 - 2020 è rispettoso dei vincoli imposti dall'art. 6 del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010.
- VII. Di provvedere** alla pubblicazione sul sito del Comune di Castello di Cisterna in "Amministrazione trasparente" nella sezione "bilanci".
- VIII. Di stabilire** che, in considerazione della consistente mole dei predetti allegati, gli stessi saranno materialmente allegati alla sola deliberazione originale.

*Successivamente, su proposta del Presidente,*

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

*Con voti:*

- favorevoli n. 9 (Rega, Scotto, Nocerino D., Villano, Mirra, Esposito, Ianuale, D'Angelo e Favicchio)
- contrari n. 2 (Sorrentino, Nocerino G.),
- astenuti nessuno,

## **DELIBERA**

*Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000.*



**Il presidente:** passiamo al settimo punto all'ordine del giorno, approvazione del bilancio di previsione 2018-2020 articolo 11 decreto legislativo 118-2018 la parola al sindaco.

**Il sindaco:** al punto sette approvazione del bilancio di previsione 2018-2020 la proposta di deliberazione assistita dai pareri di regolarità tecnica e contabile, è dal parere del revisore dei conti lo schema contabile adottato dalla giunta comunale è stato messo a disposizione dei consiglieri comunali ai sensi di quanto disposto dal regolamento di contabilità. Relazione al consigliere D'Angelo.

**Il consigliere D'Angelo Elpidio:** il bilancio di previsione è uno strumento di programmazione finanziaria che contiene le previsioni di entrata di spesa concernente il centro di riferimento. Rappresenta uno degli atti più significativi, dell'azione amministrativa in quanto definisce le linee principali di intervento nei vari settori.. **(Il consigliere D'Angelo Elpidio legge la relazione allegata agli atti del consiglio)** ... Tutto questo grazie al lavoro, al contributo di tutti i responsabili che unitamente a tutta la maggioranza ringrazio pubblicamente per la professionalità e competenza dimostrata nell'affrontare il bilancio di previsione. Ringrazio il sindaco, gli assessori, i consiglieri comunali di maggioranza che fino al sottoscritto hanno condiviso obiettivi e strategie del documento contabile, il bilancio di previsione 2018-2020 riesce a garantire l'equilibrio economico finanziario di parte corrente di parte, capitale. Il principio economico e rispettate del frutto della collaborazione trasversale tra i diversi uffici, in particolare del lavoro compiuto dal dirigente dell'aria finanziaria il dottor Saverio Esposito di concerto ha saputo garantire a tutti le risorse per dare al comune di servizi adeguati alla comunità, è accompagnato dal parere favorevole dell'organo di revisione, che certifica la regolarità del rispetto contabile, la congruità, la attendibilità delle previsioni, la conformità delle previsioni, la copertura di mezzi finanziari, la salvaguardia degli equilibri il rispetto delle normative disposte, mi sento di ringraziare anche i colleghi consiglieri di minoranza che in qualità di esperti conoscitori della materia, sapranno dare un giudizio di merito è proposte costruttive e realistiche nonostante abbiano preannunciato il voto negativo. Sulla base di queste positive considerazioni chiedo a questo consiglio il voto favorevole al bilancio di previsione 2018-2020. Grazie

**Il presidente:** grazie al consigliere D'Angelo Elpidio, la parola al consigliere Giosafatte Nocerino.

**Giosafatte Nocerino:** per correttezza volevo se, era possibile.. Ovviamente abbiamo dato il voto negativo prima perché abbiamo votato il DUP, il DUP è del bilancio sono collegati.. Non c'è nessun tipo di pregiudizio, fermo restando che in linea di massima abbiamo le nostre idee volevo semplicemente sentire qualche assessore che abbia la voglia di far capire rispetto al bilancio di previsione quale sono le linee programmatiche per il 2018 fermo restando che ho avuto modo di parlare con i vari responsabili che ovviamente ringrazio la disponibilità in modo particolare con il dottor Esposito con il quale ci siamo sentiti più di una volta. Ovviamente il numero non è tradotto in attività. Chiedo agli assessori se hanno voglia di delucidarci. Grazie

**Il presidente:** la parola all'assessore Giovanna Mirra.

**L'assessore Giovanna Mirra:** io ringrazio il collega, il consigliere Elpidio D'Angelo che ha relazionato sommariamente su quelle che sono i capitoli afferenti alle mie deleghe. Io ritengo opportuno relazionare nel dettaglio proprio perché mi occupo di una fascia di utenti ai quali ci vuole un'attenzione in più, rispetto a quelle che possono essere le risorse economiche da parte dell'ente. Per cui; signor sindaco, signor presidente, signori consiglieri. Anche quest'anno.. Fiducia è prossimità sono state le parole chiave che hanno ispirato scelte d'azione per assicurare il documento di bilancio di previsione, oggi in discussione con una continuità nell'erogazione dei servizi socio sanitari e sociali. Una scelta consapevole che mette al primo posto la cura è la tutela delle persone, e della domanda di sofferenza proveniente dai nostri cittadini. I messaggi di certezza pur esigui nella assicurare la continuità di tali servizi rappresentano un fattore di serenità in un momento storico dove nulla è più scontato. La previsione di trasferimento all'ente d'ambito da cui al capitolo 1586

ammonta per quest'anno a € 200.000 che ovviamente posso rendere comprensibile nel dettaglio. Afferisce alla erogazione di una serie di servizi socio sanitari e sociali già posti in essere che si contemplan pur con le variazioni tecnico finanziaria correlate alla consistenza dell'utenza. Nello specifico si tratta della spesa della ricovero conflittuale semiconvitto alle di utenti diversamente abili, minori, donne maltrattate, anziani e semiconvitto scolastico. A carico del Comune.. Si conferma l'intervento per sostenere le erogazioni dei pacchi alimentari, pur con una riduzione di € 1000 il servizio in questione si è ritenuto confermarlo anche quest'anno pur continuando a verificare alternative più vantaggiose e di qualità sia nell'interesse dell'utente che nell'ottica di una riduzione delle spese, trovare sempre la necessità di non interrompere questa azione dedicata alla povertà. Si conferma inoltre la previsione di un fondo per interventi a famiglie bisognose, è servizi diversi alle persone. Servizi per il soggiorno climatico disabili è agli anziani. Capitolo 16-25 quello corrispondente alle ragazze madri ovviamente non c'è più perché c'è stata una svolta nella finanziaria per cui anche le ragazze madri avranno una priorità per quanto riguarda la misura del Rei figlio con genitore unico. Sarò veloce, però ritengo che in questa sede bisogna essere abbastanza precisi per cui rendiconto però tutti servizi che noi paghiamo all'ambito e facciamo confluire nel FUA fondo unico di ambito. La spesa socia sanitaria è per un totale di € 95.650. Il centro aria abbiamo un ricovero conflittuale di due utenti, paghiamo 25.327,63 euro al 30 gennaio la retta era a carico del Comune e sono € 3000 in meno circa rispetto all'anno scorso perché erano € 28.829,16. Ricovero semiconvitto alle utenze resta uguale a quello dell'anno scorso. Di € 14.000,458 il 30% della retta giornaliera carico del Comune. Poi abbiamo la C.o.p insieme che è una comunità di alloggio per adulti con disagio psichico qui abbiamo un solo utente in convitto con una spesa di € 20.380,09 di cui il 60% della retta giornaliera carico del Comune. Poi abbiamo l'oasi San francesco, un utente in regime convittuale € 17.018,89 rispetto a € 22.129,25 dell'anno scorso in questo caso l'anziano disabile partecipa al costo del servizio con € 384,25 del mensile pari al 75% dell'indennità di accompagnamento della stessa persona percepita. Poi ci sono il centro Don Orione, Villa dei fiori, dove abbiamo un utente in semiconvitto con una spesa annuale di € 6000 per ognuno di esso rispetto ai € 7200 dell'anno scorso. Passiamo ora alla Spesa sociale. Per i minori associazione Selene numero due minori in semiconvitto a seguito del decreto per il tribunale dei minorenni. € 2400 mensili per un totale di € 28.800 annui. Donne maltrattate nella casa di Marinella ci sono due donne ricoverate piu'1 minore per un costo di € 110 al giorno per un totale annuo di € 40.150. Per gli anziani a Villa Arianna. Abbiamo una sola anziana, l'anno scorso ne avevamo due per la quale si paga la compartecipazione della retta. Poi semiconvitto scolastico dell'Istituto Montessori € 6000 per quest'anno rispetto agli € 8000 dell'anno scorso. Poi banco alimentare per quest'anno lo abbiamo abbassato di € 1000 per cui non sono 12.000 ma sono 11.000. ..(Avevo già premesso in questa sede che nonostante la mia poca esperienza politica, avrei amministrato le casse comunali come avessi amministrato casa mia, quindi da brava massaia quale sono vado a vedere nel dettaglio come posso cercare di risparmiare, mi sono confrontato con negli uffici è rispetto all'anno scorso c'è stata una minore rispondenza al ritiro dei pacchi, quindi l'istruttoria si svolgeva con una meno solerzia. Parecchie persone non ritiravano il pacco).. Quindi abbiamo ritenuto di abbassare di € 1000 per i pacchi e distribuire 190 pacchi circa visto che erano sufficienti... Allora dicevo soggiorno climatico disabili impegnati € 3000 a totale carico dell'ente, c'è la compartecipazione del solo accompagnatore. Poi abbiamo il soggiorno climatico anziani che sono € 5400 pari al 40% da parte del Comune più € 1000 per il trasporto, è la rimanente quota pari a € 6600 a carico degli anziani che corrisponderebbe al 60% del servizio. Qui abbiamo una novità, perché con l'integrazione di delibera di giunta comunale la numero 10 del 31 gennaio 2018 ad oggetto approvazione tariffe e servizio a domanda individuale per l'anno 2018 abbiamo fatto in modo che gli stessi verseranno direttamente all'ambito i pagamenti, quindi impegnati sia per la gara per il pagamento di fatture. Questo è tutto ringrazio i colleghi, ringrazio il consiglio, scuso l'assenza della dirigente Di Monda che purtroppo non è potuta essere insieme a noi, e la ringrazio pubblicamente per la sinergia profusa per rendere questi servizi più soddisfacente. Grazie

**Il presidente:** la parola al consigliere Giosafatte Nocerino.

**Il consigliere Giosafatte Nocerino:** io ovviamente ringrazio l'assessore Mirra che ha voluto relazionale e spiegare nel dettaglio quello che è il FUA per l'anno 2018. Ovviamente mi associo per



quando lei ha detto in merito alla dottoressa Clementina Di Monda perché anche io ho avuto modo di lavorare con lei, ed è una persona molto disponibile, una persona con cui si lavora bene. Io per la verità già conoscevo questo piano.. Non ho ben capito la questione del banco alimentare, diciamo che la cosa importante è che per il 2018 avete previsto il banco alimentare che è nato con noi e questo mi fa piacere che poi lei ha la sensibilità di proseguire con questo percorso. È ovvio che ci sono altri interventi da parte della regione, cui le persone possono accedere. Ci può anche stare un calo fisiologico delle persone che chiedono il pacco alimentare, è giusto poi prevedere un numero minore di pacchi, quindi un impegno inferiore. Detto questo è salutato già i dirigenti che ogni anno si devono assistere in questa lunga maratona per l'approvazione del bilancio, volevo chiarire anche rispetto ad un qualcosa accaduto in passato che noi tentiamo con i nostri limiti di fare il nostro dovere di consiglieri di opposizione, cerchiamo di avere un dialogo educato, cerchiamo di fare le nostre considerazioni sicuramente aver fatto politica in precedenza ed avere un minimo di bagaglio di esperienza ci aiuta a fare meglio il nostro dovere. Siamo convinti che abbiamo i requisiti morali per poter fare il nostro dovere di opposizione e di stare in consiglio comunale. Ribadisco, che abbiamo i requisiti morali, mi dispiace di essere accusato, di essere offeso tra l'altro in modo anche molto gratuito. Io posso capire una discussione in consiglio comunale dove magari uno si lascia prendere. Mi ricordo un consiglio comunale in cui che molto probabilmente sarò stato poco educato con il consigliere Scotti Giuseppe. Quindi se l'altra volta lo avevo offeso non ho nessun tipo di difficoltà chiedergli scusa pubblicamente, che poi parliamo anche con all'assessore. Poi mi dispiace che l'assessore nello stesso consiglio comunale non è stato attento ad un altro episodio in cui alla fine del consiglio comunale quello di dicembre 2017 alla fine ci fu la comunicazione del sindaco, noi non capivamo cosa fosse questa comunicazione avevamo pensato a gli auguri di Natale. Invece no! Perché poi trasformare una comunicazione del sindaco che generalmente è come una comunicazione di servizio, trasformarla in un attacco feroce all'opposizione. Perché arrivare a dire che poi l'opposizione non ha i requisiti morali soprattutto nel contesto in cui si dicono le cose. Caro presidente credo che questo non sia corretto in un consiglio comunale, poi le comunicazioni sono tali.. L'intervento politico è un'altra cosa. Tra l'altro il sindaco rispondeva su un episodio di qualche mese precedente in cui si parlava della questione di Anatoli. Sinceramente non capimmo perché il sindaco rispose a noi. Era semplicemente per dire che a noi dispiace quando ci sono degli attacchi personali rispetto a determinate cose, perché poi voglio dire si rispondeva su Anatoli è di giornalisti volevano alcune spiegazione, noi interessava prendere la distanza da certi paesi. Quella frase era scritta e non fu detta in un momento di rabbia, poiché ci conosciamo un poco tutti il sindaco conosce me conosce la mia famiglia, io penso di rappresentare anche gli altri colleghi, ritengo che probabilmente si sta confondendo il ruolo politico dell'opposizione. Quindi, ribadisco noi abbiamo tutti i requisiti morali per poter fare l'opposizione. Grazie presidente, per tornare al bilancio, consigliere Elpidio D'Angelo prima parlava di emendamenti che l'opposizione non ha presentato, noi non abbiamo presentato emendamenti perché abbiamo amministrato, ci rendiamo conto che il bilancio del Comune di Castello di Cisterna è un bilancio in cui le risorse sono esigue. Quindi, non ci va di strumentalizzare il bilancio ed è giusto che il bilancio venga approvato dalla maggioranza volevamo fare qualche emendamento potevamo mettere non ammette penso che ci sono anche i fondi, però questo non può essere giudicata la opposizione perché non fa all'emendamento la nostra è una rappresentazione di lealtà perché non vogliamo strumentalizzare il vostro bilancio, abbiamo la responsabilità di capire le difficoltà che ci sono in questo momento. Quindi certe cose le sappiamo, i problemi sono altri, ovviamente non vi dobbiamo giudicare secondo quello che è il bilancio, non vogliamo strumentalizzare ma nello stesso tempo vogliamo avere 1 m di riferimento che è il bilancio voi avete fatto una campagna elettorale molto forte molto decisa, avete presentato un programma elettorale che noi abbiamo detto più volte inapplicabile in alcuni punti, avete dato un messaggio politico di centro sinistra avete dato un messaggio in cui avete fatto campagna elettorale insieme, mi ricordo che Vincenzo de Luca viene a Castello di Cisterna, d'improvviso una sorte di corteo. C'è stata una campagna elettorale all'insegna del cambiamento anche perché noi eravamo una lista civica, voi invece eravate il nuovo, il cambiamento quelli che facevano politica con i partiti. Mi ricorda anche l'attuale segretario del partito democratico Gaetano Esposito che in vari interventi diceva che a differenza nostra voi fate politica seriamente perché all'interno di uno schieramento politico ben preciso, un contesto, di centro-sinistra. Oggi per la verità vedo che qualcosa è cambiato, e a distanza di due anni mi sembra che questo non c'è più, mi sembra di aver capito da qualche

indiscrezione che non siete una lista di centro-sinistra ma una lista civica. Ovviamente anche questo secondo me è un aspetto importante che va messo nella black list quando sarà il momento. Perché a distanza di due anni non sapere più cosa si è mi sembra abbastanza preoccupante, molto preoccupante.. Io non riesco a capire come mai cittadini che hanno votato voi che rappresentava del cambiamento di centro-sinistra ora cosa possono pensare. Questo ovviamente un discorso vostro interno io guardo quello che l'aspetto puramente politico, quindi facciamo le nostre considerazioni oggi siete una lista civica. Per quanto riguarda il bilancio di previsione, il bilancio di previsione è il risultato di quelle che sono le linee strategiche ed operative previste nel DUP praticamente il bilancio è la frase esecutiva di quello che si viene a prevedere. Il DUP in effetti a una fase in cui c'è un programma a lungo raggio nei cinque anni, l'altra fase dovrebbe essere voi in qualche modo più legata a quella che è l'annualità in corso o almeno ai tre anni, confrontando il DUP è il bilancio di previsione come l'anno scorso c'è grossa differenza, tutto quello che poi si prevede nel DUP in realtà nel bilancio di previsione c'è poco o niente, ovviamente il bilancio di previsione triennale il DUP nella prima fase legato all'intero mandato. Però, vedo all'interno del DUP alcune voci che stavano già l'anno scorso non avete realizzato, però continuate ad inserire queste voci. Ovviamente io penso di entrare nel merito di numeri in secondo momento perché poi penso che i responsabili hanno lavorato a noi interessa l'aspetto puramente politico, volevo fare alcuni esempi di quello che tra DUP è bilancio di previsione non corrisponde, io non pretendo il 100%, non pretendo neanche il 50% ma neanche il 30%. Mi basterebbe un 10% ci sono alcuni punti che a titolo di esempio verifichiamo, poi magari ci sono o ci saranno. Il live - streaming. Caro presidente noi come opposizione abbiamo proposto un regolamento, voi come opposizione avete proposto un vostro regolamento, abbiamo messo insieme i due regolamenti ed abbiamo approvato un regolamento condiviso per dare la possibilità ai cittadini che vogliono assistere al consiglio comunale da casa di avere questa possibilità. Non si capisce per quale motivo è più di un anno che questo regolamento non viene attuato, da quello che ho capito la spesa del bilancio di previsione non c'è un'altra bella cosa il bilancio partecipato, è una bella iniziativa, è una bella idea perché poi si dà la possibilità ai cittadini alle associazioni dei commercianti di partecipare alla stesura del bilancio, però ovviamente noi sappiamo ed il consigliere Elpidio D'Angelo lo sa, che le casse del Comune sono quelle che sono. Le scelte sono abbastanza vincolate, però parlare di bilancio partecipate poi non farlo. Perché poi inserire all'interno di un programma elettorale, il bilancio partecipato è un qualcosa che comunque attira l'attenzione, è sicuramente un elemento in più. Poi io credo che programmi vengono scritti per essere realizzati al 100% è quasi impossibile, anche se per la verità quest'anno è vero che non ci sono risorse da destinare, però è anche vero che il Comune ha speso ben € 12.000 per le attività natalizie che è una cifra non di poco conto, è ovvio che quando si tratta di cifre così importanti si potrebbe prevedere anche un bilancio partecipato perché quando noi eravamo amministratori sognavamo di spendere € 12.000 per le luminarie natalizie, sono scelte politiche che possiamo non condividere. Ma sono scelte politiche.. Qualcuno potrebbe dirmi che buona parte di quei soldi erano indennità di carica degli assessori, infatti nel DUP c'è anche la costituzione del fondo di solidarietà per quanto riguarda progetti da destinare ai disoccupati utilizzando le indennità di carica degli assessori, cosa ovviamente disattesa nel 2016, disattesa nel 2017 c'è una rinuncia da parte di ogni singolo assessore del 10% chi del 20%, chi del 50% ognuno fa una cosa diversa è sicuramente non è quello previsto dal programma elettorale. Perché il programma elettorale dice un'altra cosa, perché poi utilizzare i soldi per il servizio civile o per le luminarie, è semplicemente un modo per fare propaganda elettorale non per venire incontro alle esigenze dei disoccupati. Ovviamente io su questo non sto chiedendo di rinunciare alla indennità di carica, perciò poi è giusto che gli assessori si prendono le indennità di carica perché poi hanno delle responsabilità, il problema è un'altra che se lo scrivete nel programma poi lo dovete fare. Anche perché chi fa l'assessore impegnato con molte deleghe toglie tempo alla propria attività, ed è giusto che venga retribuito, non c'è nulla di male lo prevede la legge.. Poi ci sono sempre le agevolazioni sulla Tari che anche per quest'anno non sono state attribuite, però vengono inserite all'interno del DUP ovviamente anche su questo aspetto noi abbiamo sempre detto che si doveva prevedere un capitolo di spesa dedicato a questo tipo di intervento, però noto che c'è all'interno del DUP. Poi c'è la creazione di un centro servizi per agevolare i rapporti tra i cittadini ed enti territoriali con varie aziende Usl, CUP, Gori eccetera.. Questo è quello che l'assessore Davide Nocerino qualche tempo fa ha concluso con non lo sportello della Gori che in una comunicazione di presentazione dello sportello, l'assessore Davide Nocerino è



disse che presentavano sportello “amico Gori” ed era un punto del programma elettorale, ovviamente sono due cose distinte e separate, lo sportello “amico Gori” è una cosa che la Gori ha realizzato in tutti i comuni dove è presente. Però. C’è un limite bisogna utilizzare il personale del Comune questo crea qualche problema a qualche comune, ma questa è un’iniziativa della Gori nel modo più assoluto non è un’iniziativa vostra. Poi c’è l’ufficio itinerante, c’è un dipendente comunale che gira per il paese a fare i certificati a quelle persone che non possono raggiungere il comune, gli anziani eccetera. Poi c’è il PUK ovviamente il PUK è un aspetto particolare perché voi avete affidato anche l’incarico al Professor Moccia di redigere il PUK poi alla fine siamo a oggi che avete preferito di fare la variante della variante, ma ne parleremo più approfonditamente dopo. Pertanto secondo noi questo è un bilancio da bocciare perché non soddisfa nel modo più assoluto quello che sono i criteri che vi siete dati, il DUP e prima ancora del DUP il programma elettorale, poco o niente è stato fatto a quel poco che è stato fatto ci sono stati anche dei momenti imbarazzanti ricordo la figura fatta con la regione Campania per quanto riguarda l’area PIP ricordo la questione delle panchine, non è un discorso legato all’assessore, un discorso generale. Installare una panchina e apporre alla panchina una targa sulla quale invece di scrivere amministrazione comunale Castello di Cisterna, perché quella è una struttura pubblica, è stato scritto amministrazione Rega. Io credo che qui manchino i principali fondamenti di politica etica, addirittura scrivere poi con quali soldi sono stati realizzate quelle panchine.. Io credo che sia complicato spiegare questa cosa che rimarrà nella storia, da questo si evince anche una mancanza di organizzazione, di progettualità. Vorrei capire, vorrei chiedere magari all’ingegnere Zerella chi è che ha stabilito di mettere le panchine, con quale progetto sono state fatte queste panchine. La mattina che sono state installate le panchine, è stata presa la corrente dal bar di fronte con il filo che attraversava la strada mettendo in serio rischio gli operatori, i pedoni, le macchine. Ma. Allora dico io rispetto questo noi stiamo amministrando un comune, o stiamo amministrando casa nostra. Perché poi è imbarazzante tutto questo, in seguito la targa è stata tolta.. Secondo me non doveva proprio essere messa, io ho concluso è ovviamente il nostro è un voto contrario per le tante motivazioni che abbiamo detto. Grazie

**Il presidente:** io volevo spendere due parole in merito al regolamento perché ricordo che quel regolamento oltre al disciplinare la ripresa live quindi la diffusione della seduta del consiglio comunale, era finalizzato alla disciplina e alle autorizzazioni per tutte le richieste nel caso in cui una persona avesse voluto mettere ora in sala una telecamera, e registrare il consiglio comunale. Quindi. La necessità e l’urgenza era per disciplinare quella situazione per quanto riguarda lo streaming c’è bisogno di un impegno spesa, per il momento non c’è stato e ciò non impedisce di riproporlo. Si è dato priorità ad altre cose.. Attivamente era un punto del nostro programma che vogliamo portare a compimento. Grazie

**Il presidente:** la parola al consigliere Scotto.

Il consigliere Scotto: volevo solo rispondere al discorso della lista civica o di centro-sinistra. È noto a tutti che in quest’amministrazione c’è un sindaco, un vicesindaco, due assessori. Un presidente del consiglio che sono tesserati col partito democratico. Magari li chiamiamo di centro-destra, poi ci sono due consiglieri che partecipano agli incontri che facciamo nel nostro partito, poi c’è Elpidio D’Angelo che una vita che è di centro-sinistra. Quindi. Lei perché la chiama civica? E non di centro-sinistra.. Questa cosa la decisa tu?

**Il consigliere Giosafatte Nocerino:** se vogliamo entrare nel merito, mi hai fatto una domanda in funzione di quello che ho detto io.. Però è noto che un vostro assessore durante le ultime amministrative nazionali ha aderito al movimento cinque stelle, il quale non mi risulta di essere di centro-sinistra. Poiché alla fine il tutto è stato giustificato dicendo che eravate una lista civica.. Quindi non ci sarebbe questa incompatibilità. Fermo restando che è un problema vostro interno, perché io credo che il partito democratico a livello provinciale, a livello regionale dovrete rendere conto a loro. Se nella vostra giunta c’è un esponente del movimento cinque stelle. La mia era un’osservazione politica a largo respiro che per più di un’occasione ho sentito di dire che non siete più di centro-sinistra, ma siete una lista civica tutto qua. Poi sono problemi vostri interni. Grazie

**Il presidente:** la parola al consigliere Esposito Alaia

Il consigliere Esposito Alaia: io ho aderito alla lega, a prescindere dal colore politico. La politica si fa con la politica e con i partiti, perché non se non ci sono i partiti non c'è un consigliere comunale non c'è politica. Perciò è giusto che questa lista sia di centro-sinistra, però qualcuno poi ha aderito a tanti partiti nella sua storia politica consiliare, perché io ho visto tanti che hanno cambiato casacca. Però, almeno. Loro si contraddistinguono perché sono stati sempre di centro-sinistra. Io sono stato sempre di destra problemi, non ce ne sono. Ora torniamo a noi ho parlato poco, parlerò molto poco, sarò molto breve. Quello che andrò a dire sono cose che dico da circa una quindicina di anni, inizio con evidenziare che il responsabile del servizio, il dottor Saverio Esposito avuto dei problemi con gli altri uffici. Perché poi nel comporre e un bilancio c'è l'aiuto di tutti gli uffici.. Perché il dirigente che stila bilancio deve essere aiutato da tutti i reparti del comune. E se qualcuno viene meno, non va bene, secondo me è una cosa che voi come amministrazione lei come sindaco deve mettere a posto. Perché poi l'unione fa la forza.. Quello che mi preme è sempre la 219 e la Cisternina perché recuperando i sordi dalla Cisternina e dalla 219 possiamo spenderli in altre cose. Noi in qualche riunione ne abbiamo parlato, anche degli oneri di urbanizzazione che ammontano a circa € 300.000.. Ma. Quando recuperiamo questi soldi? Visto che tutti questi imprenditori sono venuti hanno edificato anche male e poi non pagano, mi fa piacere quando il sindaco ha detto che stanno cercando di recuperare questi fondi, secondo me dobbiamo accelerare perché sono soldi che entrano nelle casse del Comune, che è benzina per far camminare una macchina comunale. Dopo aver, quanto riguarda la 219 i contratti da fare sono ancora pochi, sono una quindicina già fatti.. Anche gli affitti sono diminuiti, perché non pagano ancora quella 60% di persone secondo me l'amministrazione deve essere molto più vigile e deve avere un pugno forte, perché non è possibile che questa 219 è una nota dolente per il nostro comune. Perché noi dobbiamo pagare le tasse come consiglieri comunali, come cittadini loro non pagano mai niente. Questo non va bene. Mi spiegate come mai non riusciamo a recuperare circa 1 milione di euro da queste persone che abitano in quelle casa da circa trent'anni. Questa è una cosa che bisogna fare immediatamente perché non è possibile che in un bilancio comunale dove noi possiamo recuperare soldi alla mano circa 2 milioni e mezzo di euro. Magari recuperare anche il centro polivalente che sono diversi anni che non riusciamo a terminarlo. Ho terminato il mio intervento. Grazie, mi dovete scusare ma io tra 10 minuti devo lasciare. Chiedo scusa consiglio comunale. Ai cittadini. Grazie

**Il presidente:** la parola al consigliere D'Angelo.

**Il consigliere Elpidio D'Angelo:** colgo l'intervento che ha fatto il vicesindaco, amico e compagno Scotto, per quanto riguarda il centro-sinistra nessuna polemica. La posizione è la seguente, la nostra lista nasce come lista di centro-sinistra, tanto è vero.. Che stava scritto democratici-progressisti-sinistra è stata fatta tutta una campagna elettorale con delle assemblee era netto e chiara la ispirazione di centro-sinistra, io non so per quale motivo tu stai dicendo delle cose strane, se vuoi sapere il mio pensiero quale è.. È che se finisce l'ispirazione di centro-sinistra io non sarei più da nessuna parte. Per cui chi è che mette in discussione questa cosa. È una lista civica di centro-sinistra. Per quanto riguarda il live streaming ha risposto il presidente, per quanto riguarda invece il bilancio partecipato è come ho risposto l'anno scorso, se tu hai visto nelle intervento di questo bilancio ho sollecitato gli emendamenti, perché stesso tu hai detto che gli emendamenti fanno parte del regolamento e le risorse sono poco. Il bilancio partecipato se vado a incontrarmi con i comitati non c'è questo spazio economico per fare in modo che la gente partecipasse ad una movimentazione, sei consiglieri di minoranza facessero un emendamento gli emendamenti fanno in modo di avere un andamento tecnico contabile adeguato. Se tu fai un emendamento costringi l'assessore di maggioranza a spostare delle risorse da un capitolo ad un altro, l'emendamento nasconde dietro tutta una situazione politica.. Le risorse sono poche ma ci sono ci sono risorse nelle politiche giovanili, ci sono risorse per la cultura. Se voi fate degli emendamenti, noi saremo costrette a rispondervi, è a prendere posizioni politiche. Per quanto riguarda la Cisternina, è la 219 abbiamo detto che fin quando non facciamo un ulteriore incontro con Napoli per chiarire qual è il debito conclusivo da parte dei cittadini. Ora venerdì andiamo a fare questo incontro e vedere come andare avanti poi per quanto riguarda le cose che diceva il consigliere Alaia, e sono oltre vent'anni che non pagano i

cittadini, questo è vero tanto è vero che con l'avvocato Di Falco stiamo mandando alcune lettere di precetto per quanto riguarda il pagamento ed il rilascio degli immobili. Grazie

**Il presidente:** la parola "consigliere" Alaia.

**Il consigliere Alaia:** visto che su queste due tematiche l'argomento è molto vasto ci sarebbe molto da dire, perché in effetti non è possibile far tartassare dei nostri cittadini. Però. Non è neanche possibile che queste persone stanno da trent'anni in quelle case non pagano niente. Questa è una cosa impopolare che dico solo io. Vista che questa cosa è brutta da dire ma oggi se quest'amministrazione non fa queste forzature non è una buona amministrazione, io l'ho detto quando il sindaco lo faceva il consigliere Sorrentino, l'ho detto quando faceva il sindaco il dottor Rega. Mi sono sempre opposto a queste tematiche non è possibile che uno si appropria di una casa per trent'anni non paga niente, e poi pretende anche di avere ragione. A me non è mai stata bene questa cosa, non è possibile avere una casa per trent'anni non pagare, la stessa cosa anche per la 219 sono vent'anni che faccio sempre i soliti discorsi, mi faccio sempre gli stessi nemici. Io dico queste cose facendomi anche qualche nemico però bisogna mettere mano a queste cose. Se prima stavamo a zero, ora siamo a sotto zero, queste due tematiche Cisternina e 219 hanno un aggravio di spese di circa 2 milioni di euro, bisogna fare delle forzature e bisogna forzare la mano su determinate tematiche. Come anche sugli oneri di urbanizzazione, perché non è possibile che il Comune di Castello di Cisterna deve rientrare di questi soldi. Io pago le tasse, il sindaco paga le tasse tutti noi paghiamo le tasse, è quindi io pago le tasse anche per loro. Secondo me quest'amministrazione deve avere uno scatto in avanti, visto che non è stato mai fatto niente di concreto io mi auguro che questa amministrazione pace quelle quattro o cinque cose concrete, ci vuole solo un poco di buona volontà. Ovviamente bisogna farsi qualche nemico. Visto che io faccio il presidente della commissione controllo e garanzia, o facciamo dei consigli comunali monotematici dedicati alla 219 Cisternina, è noi della minoranza ci assumeremo le nostre responsabilità. Io sono a disposizione, facciamo un consiglio comunale dedicato. E nella commissione dove io faccio il presidente discutiamone seriamente. Grazie

**Il presidente:** la parola al consigliere Elpidio D'Angelo

**Il consigliere Elpidio D'Angelo:** caro consigliere Alaia hai fatto bene a fare queste domande, io sulla 219 mi sto impegnando abbastanza perché capisco che ci sono delle problematiche, sia per la 219 che per la Cisternina è giusto che i cittadini e tutti i consiglieri comunali di maggioranza e di opposizione sappiano poi comportarsi e decidere come sta la questione. È la regolarizzazione deve essere fatta effettivamente. Ci sono dei vantaggi per quanto chi ha occupato abusivamente gli alloggi. Ma sulla Cisternina stanno arrivando dei decreti nuovi, il nostro obiettivo è quello di non buttare fuori la cittadinanza, ma quello di trovare un accordo bonario. Stiamo parlando per il Cisternina lotto B stiamo lavorando con Ciro Borriello per raggiungere quest'obiettivo, il nostro obiettivo è quello di sanare, di trovare un accordo con i cittadini, i regolamenti ci sono basta la buona volontà. Grazie

**Il consigliere Alaia:** per qualche cittadino questa cosa è difficile da accettare, ma secondo te è giusto che anche nella 219. Assegnatari che lo Stato gli ha dato la casa, poi si vendono la casa dello Stato. Qui c'è l'antistato non è possibile che io ti do la casa è tu la vendi, qua nessuno dice queste cose. dove sta scritto che tu devi vendere la casa che non è tua poi tra le altre cose chi compra la casa non paga neanche. Bisogna fare delle forzature, questo a discapito di qualcuno ma per la comunità vuol dire che tu sei un buon amministratore. Pagare tutti, per pagare meno. Non è possibile che io pago € 500 per la Tasi, pagando anche per loro. Quindi il cittadino perbene che paga le tasse dirà quello è stato un buon sindaco. Io mi auguro che come amministrazione quello che avete detto lo fate, perché nelle altre amministrazione non è stato fatto. Io ho purtroppo devo abbandonare l'aula chiedo scusa di nuovo. Grazie

**Il consigliere Elpidio D'Angelo:** noi per quanto riguarda la regolarizzazione applicheremo la legge, queste leggi sono state fatte dai governi sia di centro-sinistra che di centro-destra. Per cui se non applichiamo le cose che dici tu per quanto riguarda la gente che ha venduto la casa c'è una penale

che non è poco minimo € 15.000 massimo € 30.000 perciò la legge ha previsto questa sanzione noi applicheremo la legge.

**Il consigliere Sorrentino:** visto che conosco bene la materia lui ha fatto una proposta seria, facciamo consiglio comunale monotematico, è specifico su questi due argomenti su Cisternina e 219, perché per quanto riguarda Cisternina c'entra anche il comune di Napoli, per quanto riguarda la 219 altro discorso che riguarda il Comune di Castello di Cisterna è cittadini. Facciamo consiglio comunale monotematico e aggiorniamo i consiglieri che non conoscono la materia. E noi che abbiamo capito le difficoltà da trent'anni a questa parte per risolvere il problema. Grazie

**Il presidente:** si allontana il consigliere Alaia Domenico alle 21: 01 la parola al consigliere Davide Nocerino.

**Il consigliere Davide Nocerino:** innanzitutto giusto per chiarire siccome il consigliere Giosafatte per mi ha tirato in ballo per quanto riguarda lo sportello Gori, non ho capito bene a cosa si riferiva ma era giusto per chiarire lo sportello Gori è un'iniziativa della Gori, ma è stato fatto un protocollo d'intesa tra il presidente della Gori è l'apertura dello sportello sul territorio. Quindi è stata una sua idea di portare questo sportello, lo abbiamo fatto per un anno poi se va bene lo rinnoveremo per qualche altro anno, sta funzionando bene sta avvicinando il cittadino anziano che non può utilizzare i mezzi informatici, quindi senza fare file di molte ore presso altre gli altri sportelli Gori distribuiti sulla provincia. E quindi può avvenire presso il comune allo sportello aperto per la Gori. Infine è giusto chiarire la situazione della mia posizione politica. Nonostante mi aspettassi un intervento da parte del sindaco che chiarisse questa cosa, ma lo faccio io puntualmente. La lista uniti per Castello di Cisterna nasce come una lista civica dove partecipano e si candidano esponenti, persone candidate nel partito democratico. Ricordo all'inizio di ben tre tesserati al partito democratico, di un tesserato di rifondazione comunista. È di ben otto candidati che non avevano tessere di partito ma appartenevano alla società civile, quella di cui faccio parte anch'io. Una volta eletti i candidati che diventano consiglieri, il consigliere D'Angelo abbandona rifondazione comunista per un processo della sinistra che scompare rifondazione comunista, ed aderisce al partito di liberi e uguali, per cui questa è lo sviluppo del gruppo. Si decide di creare un unico gruppo consiliare che si chiama uniti per Castello di Cisterna quindi nessun gruppo di un'appartenenza politica chiara. Per correttezza era giusto chiarire questo passaggio, per quanto mi riguarda siccome il consigliere Giosafatte mi ha tirato in ballo, io lo dico subito senza nessun tipo di problema io continuo ad appartenere alla società civile, non ho tessere di partito, non ne ho mai avute.. Come qualcuno che siede in questo consiglio comunale nei vari anni della legislatura cambiato diverse tessere di partito. Passando da schieramenti di destra, sinistra, centro, poi moderati, poi tornare di nuovo al centro-sinistra, era per una questione di chiarezza nei confronti di tanti cittadini che ci hanno votato, certamente non c'hanno votato soltanto cittadini con le tessere del partito democratico o di rifondazione comunista. Quindi due mesi fa ho deciso di sostenere il movimento cinque stelle da quando si è candidato Luigi Di Maio, io non sono stato un grillino della prima ora, un po' per una questione di conoscenza personale e conosco Luigi da quando li faceva il rappresentante di tutto al liceo a Pomigliano, per conoscenza diretta di altri amici. Decise di sposare la sua idea del movimento di sostenerlo in questa campagna elettorale, portando poi un successo che non è stato solo del territorio ma a livello regionale e nazionale. Detto ciò per una questione di correttezza, se dovessimo ragionare in termini di politica nazionale. Il nostro capogruppo Elpidio D'Angelo a livello nazionale con liberi e uguali resta all'opposizione, ed è stata la posizione di entrambi i tre governi democratici. Governo Letta, governo Renzi, governo Gentiloni. Di cosa stiamo parlando? Se vogliamo parlare in termini nazionali, non possiamo rapportarli a quello che si sta vivendo a Castello di Cisterna. Detto ciò come ho già espresso piena fiducia nel sindaco, nei miei colleghi assessori, nei confronti del capogruppo D'Angelo Elpidio. Nel portare avanti il programma elettorale, quindi sposo in pieno il progetto della lista uniti per Castello di Cisterna ed il suo programma elettorale. Grazie

**Il presidente:** la parola al consigliere Giosafatte Nocerino.

**Il consigliere Giosafatte Nocerino:** io non ho chiesto una cosa campata in aria, se voi siete una lista



di centro-sinistra e c'è all'interno della giunta un esponente del movimento cinque stelle questo crea degli imbarazzi, però è un problema vostro. Per quanto riguarda invece lo sportello informativo amico Gori, trovo strana la tua risposta perché effettivamente non dice niente. Ho non ho capito io che cosa è lo sportello Gori, o c'è qualcosa che non va. Tu hai fatto un post nel quale annunciavi lo sportello amico Gori come programma elettorale. Invece lo sportello amico Gori, è uno sportello con una iniziativa della Gori, specificatamente dettagliate spiegata sul sito ufficiale della Gori, non un'iniziativa del Comune di Castello di Cisterna, la Gori con tutti i comuni ha firmato un protocollo di intesa per attuare questo sportello Gori in molti comuni limitrofi, perché questo prevede la regola. Non è un'iniziativa del Comune di Castello di Cisterna, la Gori dà la possibilità di interagire con i cittadini di Castello di Cisterna senza andare a Pomigliano d'Arco. È di recarsi presso il Comune di Castello di Cisterna, tra l'altro queste attività possono farsi anche direttamente sul sito della Gori. Poiché non tutti hanno le capacità di andare sul sito della Gori la Gori stessa pensato a questa cosa. Grazie

**Il sindaco:** a quanto pare siamo usciti un poco fuori tema, in effetti il consigliere Giosafatte Nocerino ha fatto una panoramica della politica senza attenersi a quello che era l'argomento all'ordine del giorno, ritenendo che gli siano state fatte alcune offese personali, attacchi personali. Se lei pensa che io mi sia sbagliato nei suoi confronti per quanto riguarda il comportamento o l'etica mi può portare nelle aule di competenza o giudiziarie se lei ritiene opportuno. Per quanto poi riguarda gli altri argomenti trattati, noi abbiamo già trattato per il passato mi sembra proprio una politica che al momento non trova nessuna concretezza, perché se bisognava parlare del bilancio bisognava parlare semplicemente del bilancio. Per quanto riguarda il consigliere Alaia Domenico noi accogliamo sicuramente l'invito del consigliere Alaia, ed il consigliere Sorrentino per un'eventuale consiglio comunale ad hoc. Poi per quanto riguarda l'indennità di carica, è l'impegno che noi eravamo preso in campagna elettorale, non c'è stato consentito di poter gestire bene questa cosa perché noi avevamo intenzione di farlo in modo diverso e cioè quella di intervenire direttamente con qualche operaio o disoccupato cercando di dare queste indennità al loro. Però da un punto di vista legale amministrativo non era possibile, per cui per quanto riguarda le indennità cerchiamo di utilizzarlo al meglio possibile. Per quanto riguarda il PUK dopo ci possiamo trattenere sicuramente su quest'argomento perché ci sono altri capi all'ordine del giorno che tratteranno sicuramente del PUK. Grazie

**Il presidente:** la parola "consigliere" Sorrentino.

**Il consigliere Sorrentino:** per rispondere al consigliere D'Angelo, che mi rimproverava che noi non facciamo gli emendamenti, noi nell'ultimo consiglio comunale abbiamo provveduto a segnalarvi un errore di calcolo, che sicuramente portava dei danni ai cittadini per il calcolo della Tari voi non ci avete preso in considerazione. Questa era una cosa gravissima altro che emendamenti, questo errore porterà anche delle conseguenze sul bilancio. Grazie

**Il presidente:** la parola "consigliere" D'Angelo.

**Il consigliere D'Angelo:** rispetto all'ultimo intervento dell'altro consiglio comunale, noi abbiamo detto che approvammo così come avevano redatto il piano economico finanziario fatto dal tecnico comunale, perché quel riferimento che dicevi tu sui costi standard rispetto ad un riferimento uscito agli inizi di febbraio, io mi sono informato fatto una chiacchierata con i responsabili. Anche se lo scostamento di quei costi potevano essere diversi dagli scostamenti nostri, devi sapere che comunque il servizio deve essere coperto al 100% dalle tariffe. Per cui non comporta nessun errore o calcoli sbagliati per quanto riguarda le tariffe di copertura del servizio. Grazie

**Il presidente:** si procede alla votazione per alzata di mano del capo numero sette dell'ordine del giorno. **I favorevoli...9... Contrari...2... Il consiglio comunale approva. Votiamo anche per l'immediata esecuzione dell'atto. I favorevoli....9... Contrari...2.. Il consiglio comunale approva...**

**Oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020 - APPROVAZIONE.**

**IL SINDACO**

**PREMESSO:**

- che il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, avente per oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", a conclusione del periodo di sperimentazione ha introdotto nuovi principi in materia di contabilità degli Enti locali ed ha modificato il T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) al fine di adeguarne i contenuti alla sopra richiamata normativa;

**VISTO:**

- l'art. 162, primo comma, del D. Lgs. 267/2000, come da ultimo modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- l'art. 170, primo comma, del D. Lgs. 267/2000, come da ultimo modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale dispone che gli enti sono tenuti ad applicare la disposizione contenuta in detto comma in merito alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione;
- l'art. 174, primo comma, del D. Lgs. n. 267/2000, come da ultimo modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale stabilisce che lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;
- l'art. 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, dispone che il bilancio di previsione finanziario deve essere deliberato dal consiglio comunale entro il 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento;

**RICHIAMATO:**

- il decreto del Ministro dell'interno del 29/11/2017 con il quale il termine per la deliberazione del Bilancio annuale di previsione degli Enti locali di cui all'art. 151 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 per l'esercizio 2018 è differito al 28/02/2018;
- il decreto del Ministro dell'interno del 09 febbraio 2018 con cui ai sensi dell'articolo 151 c. 1 del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni è stato ulteriormente differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2018/2020 degli enti locali, dal 28 febbraio al 31 marzo 2018 ed è stato autorizzato l'esercizio provvisorio con le modalità ed i termini previsti dall'articolo 163 del TUEL;

**RICHIAMATE:**

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 33 de 16-03-2018 relativa a: "Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2018-2020 ( art. 170 comma 1 D. Lgs. n. 267/2000);
- la precedente deliberazione consiliare in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione del DUP 2018-2020;

**VISTO** lo schema di bilancio annuale di previsione predisposto per l'anno 2018 redatto secondo i nuovi modelli previsti nell'allegato n. 9 al D. Lgs. 118/2011 così come modificato dal D. Lgs. 126/2014, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 16-03-2018 le cui risultanze sintetiche sono riportate nell'allegato 1 alla presente deliberazione;

**VISTA** la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D. Lgs. n. 118/2011 e dal paragrafo 9.11 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio;

**VISTO** che il decreto 24 ottobre 2014 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti stabilisce che gli enti locali deliberano il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale delle stesse, unitamente al bilancio preventivo, di cui costituiscono parte integrante ai sensi dell'articolo 128, comma 9 del D. Lgs. n. 163/2006 e dell'articolo 13, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010;

**RICHIAMATE:**

- la precedente deliberazione consiliare in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2018/2020 ed elenco annuale 2018;
- la delibera di Giunta Comunale n. 20 del 07.02.2018, che ha approvato la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2018-2020, ai sensi dell'art. 39 della legge 449/1997;
- la precedente deliberazione consiliare in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anni 2018-2020;
- la precedente deliberazione consiliare in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione del programma biennale degli acquisti e dei servizi 2018/2019;

**DATO ATTO CHE** i contenuti di dette programmazioni settoriali richiamate nel punto precedente sono riportati nel Documento Unico di Programmazione;

**RICHIAMATO** l'articolo 1 comma 639 della Legge n. 147/2013 (legge di stabilità per l'anno 2014), così come modificato dall'art. 1, comma 14, lett. a), Legge 28 dicembre 2015, n. 208, secondo cui l'imposta unica comunale (IUC) si compone di una componente patrimoniale costituita dall'Imposta Municipale Propria (IMU) e di una componente riferita ai servizi che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa Rifiuti (TARI);

**RICHIAMATE:**

- la delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 28.3.2018, con la quale l'Ente ha provveduto in attuazione dell'articolo 1 comma 639 e seguenti della legge 147/2013 all'approvazione del PEF e a stabilire le tariffe della componente TARI per l'anno 2018;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 28/03/2018, con la quale l'ente ha provveduto in attuazione dell'articolo 1 comma 639 e seguenti della legge 147/2013 a confermare le tariffe relative alla TASI per l'anno 2018;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 28/03/2018, con la quale l'ente ha provveduto a confermare le aliquote e le detrazioni per l'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2018;

- la precedente deliberazione consiliare in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione del piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi 594 e 599, legge 244/07;
- la delibera di Giunta Comunale n. 14 del 31-01-2018, di Ricognizione per l'anno 2018 delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs n. 165/2001;
- le delibere di Giunta Comunale n. 10 del 31.01.2018 e n. 27 del 28/02/2018, con cui sono state definite le tariffe e i tassi di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2018;
- La delibera di Giunta Comunale n. 13 del 31.01.2018, con cui sono state definite le tariffe ed i diritti per le concessioni cimiteriali;
- la precedente deliberazione consiliare in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, di verifica della quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie – ai sensi delle leggi n. 167/1962, n. 865/1971 e n. 457/1978 – che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie;
- la delibera di Giunta Comunale n. 7 del 31.01.2018, con la quale sono state confermate le aliquote IRPEF per l'anno 2018;
- la delibera di Giunta Comunale n. 8 del 31.01.2018, con la quale sono state confermate le tariffe COSAP per l'anno 2018;
- la delibera di Giunta Comunale n. 9 del 31.01.2018, con la quale sono state confermate le tariffe PUBBLICITA' per l'anno 2018;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 31.5.2017, con la quale è stato approvato il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2016;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 19.10.2017, con la quale è stato approvato il bilancio consolidato relativo all'esercizio finanziario 2016;
- l'allegata tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al D.M. 18 febbraio 2013, dal quale si evidenzia che l'ente non è strutturalmente deficitario;
- la delibera della Giunta Comunale n. 18 del 7.2.2018, con la quale si è provveduto a destinare la parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del Codice della strada ai sensi dell'articolo 208 del Codice della strada;
- l'allegato prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo tra le entrate finali e le spese finali in attuazione dell'art. 9 della Legge n. 243/2012, come modificato dalla Legge 164/2016;

**VISTA** la relazione redatta dal Revisore Unico, acquisita da questo Ente con protocollo n. 4406 del 06-04-2018, con la quale viene espresso parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati;

**PRECISATO** che lo schema di bilancio annuale e gli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati redatti osservando i principi e le norme stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile e tenendo conto delle disposizioni vigenti;

**PRESO ATTO**, che lo schema di bilancio approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 16-03-2018 è stato messo a disposizione dei Consiglieri Comunali, ai sensi dell' art. 11 del vigente regolamento di contabilità, con nota prot. n. 3826 del 22-03-2018;

**PRESO ATTO**, altresì, che in conformità a quanto dispone l'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, è stato espresso parere favorevole in merito alla presente proposta di deliberazione ed alla regolarità tecnica e contabile dei documenti previsionali da parte del responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente;



**RICHIAMATO** l'art. 9 della Legge n. 243/2012, come modificato dalla Legge 164/2016, che prevede l'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali;

**RISCONTRATO** che, non risultano presentati emendamenti al Bilancio 2018-2020 di cui all'art. 12 del vigente regolamento di contabilità;

**VISTO** lo Statuto dell'Ente;

**VISTO** il vigente regolamento di contabilità;

### **PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE:**

- I. Di approvare** il Bilancio di previsione finanziario relativo al periodo triennale 2018/2020, le cui risultanze finali sono riepilogate nell'allegato 1) alla presente deliberazione corredato del Documento Unico di Programmazione già approvato con deliberazione di G.C. n. 33 del 16.3.2018, nonché approvato con precedente deliberazione consiliare in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile,
- II. Di approvare** i relativi allegati contabili redatti secondo i modelli ministeriali di cui all'allegato 9 richiamato dall'art. 11, comma 1, lett. a), del D. Lgs. n. 118/2011, come da ultimo modificato dal D. Lgs. n. 126/2014 (allegato 2);
- III. Di conformare**, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D. Lgs. n. 118/2011, come da ultimo modificato dal D. Lgs. n. 126/2014, la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del citato decreto ed ai seguenti principi contabili applicati, che costituiscono parte integrante del medesimo decreto: a) della programmazione (allegato n. 4/1); b) della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2); c) della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3); d) del bilancio consolidato (allegato n. 4/4);
- IV. Di dare atto** che al bilancio 2018/2020 sono allegati:
  1. la delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 28.3.2018, con la quale l'Ente ha provveduto in attuazione dell'articolo 1 comma 639 e seguenti della legge 147/2013 all'approvazione del PEF e a stabilire le tariffe della componente TARI per l'anno 2018 (allegato 3);
  2. la delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 28/03/2018, con la quale l'Ente ha provveduto in attuazione dell'articolo 1 comma 639 e seguenti della legge 147/2013 a confermare le tariffe relative alla TASI per l'anno 2018 (allegato 4);
  3. la delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 28.03.2018, con la quale l'Ente ha provveduto a confermare le aliquote e le detrazioni per l'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2018 (allegato 5);
  4. la precedente delibera consiliare in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale l'Ente ha approvato il programma triennale dei lavori pubblici 2018/2020 ed elenco annuale 2018 (allegato 6);
  5. la delibere di Giunta Comunale n. 10 del 31.1.2018 e n. 27 del 28.2.2018, con cui sono state definite le tariffe e i tassi di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2018 (allegato 7);
  6. la delibera di Giunta Comunale n. 20 del 07.02.2018, che ha approvato la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2017-2019, ai sensi dell'art. 39 della legge 449/1997 (allegato 8);
  7. la delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 31.5.2017, che ha approvato il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2016 (allegato 9);
  8. la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al D.M. 18 febbraio 2013, dal quale si evidenzia che l'Ente non è strutturalmente deficitario (allegato 10);
  9. la delibera della Giunta Comunale n. 18 del 7.2.2018, con la quale si è provveduto a destinare la parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del Codice della strada ai sensi dell'articolo 208 del Codice della strada (allegato 11);

10. la precedente delibera consiliare in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anni 2018-2020 (allegato 12);
  11. la delibera di Giunta Comunale n. 13 del 31.01.2018, con cui sono state definite le tariffe ed i diritti per le concessioni cimiteriali (allegato 13);
  12. la delibera di Giunta Comunale n. 7 del 31.01.2018, con la quale sono state confermate le aliquote IRPEF per l'anno 2018 (allegato 14) ;
  13. la delibera di Giunta Comunale n. 8 del 31.1.2018, con la quale sono state conformate le tariffe COSAP per l'anno 2018 (allegato 15);
  14. la precedente delibera consiliare in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione del il programma biennale degli acquisti e dei servizi 2018-2019 ( allegato 16);
  15. la delibera di Giunta Comunale n. 9 del 31.1.2018, con la quale sono state conformate le tariffe PUBBLICITA' per l'anno 2018 (allegato 17);;
  16. la delibera di Giunta Comunale n. 14 del 31.1.2018, di Ricognizione per l'anno 2018 delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs n. 165/2001 (allegato 18);
  17. la precedente delibera consiliare in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi 594 e 599, legge 244/07 (allegato 19);
  18. la relazione redatta dal Revisore Unico, acquisita da questo Ente con protocollo n. 4406 del 6.4.2018, con la quale viene espresso parere favorevole sulla proposta di Bilancio di Previsione 2018 - 2020 e sui documenti allegati (allegato 20);
  19. la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 5, del D. Lgs. 118/2011allegata alla deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 16.3.2018 di approvazione dello schema di bilancio di previsione 2017 - 2019 (allegato 21);
  20. il prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo tra le entrate finali e le spese finali in attuazione dell'art. 9 della Legge n. 243/2012, come modificato dalla Legge 164/2016 (allegato 22);
  21. Il piano degli indicatori di bilancio (allegato 23);
  22. la delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 19.10.2017, con la quale è stato approvato il bilancio consolidato relativo all'esercizio finanziario 2016 (allegato 24).
- V. Di prendere atto** del rispetto dell'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali in attuazione dell' art. 9 della Legge 243/2012, come modificato dalla Legge 164/2016.
- VI. Di dare atto che** il Bilancio di Previsione 2018 - 2020 è rispettoso dei vincoli imposti dall'art. 6 del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010.
- VII. Di provvedere** alla pubblicazione sul sito del Comune di Castello di Cisterna in "Amministrazione trasparente" nella sezione "bilanci".
- VIII. Di stabilire** che, in considerazione della consistente mole dei predetti allegati, gli stessi saranno materialmente allegati alla sola deliberazione originale.
- IX. Di dichiarare** la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL SINDACO  
Dr. Aniello Rega





*Sulla proposta di delibera che precede, si esprime:*

- *Parere di regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/00:*

*"Favorevole. Si attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa"*

Data *3-4-2018* .....

Firma del Responsabile *S. M.* .....

- *Parere di regolarità contabile, reso ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/00:*

*"Favorevole. Si attesta la regolarità contabile e copertura della spesa".*

Data *3-4-2018* .....

Firma del Responsabile *S. M.* .....



COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA

Citta' Metropolitana di Napoli

*Parere dell'organo di revisione sulla proposta di*

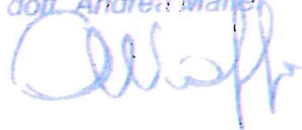
**BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020**

**e documenti allegati**

COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA	<b>E</b>
Protocollo N. 0004406/2018 del 06/04/2018	

*Il Revisore Unico*

*dott. Andrea Maffei*



COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA

Citta' Metropolitana di Napoli

*Parere dell'organo di revisione sulla proposta di*

***BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020***

***e documenti allegati***

*Il Revisore Unico*

*dott. Andrea Maffei*



## IL REVISORE UNICO

Verbale n. 11 del 06/04/2018

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che il revisore unico ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET - Armonizzazione contabile enti territoriali,

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Castello di Cisterna (NA) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Castello di Cisterna, 06/04/2018

*Il Revisore Unico*

*dott. Andrea Maffei*



## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il revisore unico dott. Andrea Maffei del Comune di Castello di Cisterna (NA), nominato con delibera consiliare n. 39 del 16/11/2015

### Promesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011;

- che ha ricevuto in data 22/03/2018 con nota prot. n. 3825, lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 16/03/2018 con delibera n. 34, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

• nell'art. 11, comma 3 del D.Lgs. 118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;

- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011;

• nell'art. 172 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 ai D. Lgs. n. 118/2011 lettere g) ed h):

- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree o fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area e di fabbricato;

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

• nessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) stesso predisposti conformemente all'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 dalla Giunta;



- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D.Lgs. 50/2016,;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 D.L. 112/2008);
- il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 16/03/2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

### ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti -- per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI****GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017**

Il revisore unico ha approvato con delibera n. 15 del 31/05/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 14 in data 10/05/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione (+/-)	7.132.032,84
di cui:	
a) Fondi vincolati	407.103,52
b) Fondi accantonati	8.217.642,41
c) Fondi destinati ad investimento	26.511,97
d) Fondi liberi	
AVANZO/DISAVANZO	-1.519.225,06

**Per gli enti in disavanzo straordinario di amministrazione**

A seguito del riaccertamento straordinario l'ente ha determinato un disavanzo di amministrazione di euro 2.204.128,24 per il quale il Consiglio Comunale, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 in data 09/07/2016, ha provveduto ad individuare le modalità di ripiano ai sensi del DM 2 aprile 2015.

Descrizione		Sub-totali	Totali
<b>DISAVANZO STRAORDINARIO DI AMMINISTRAZIONE (A)</b>			<b>€ 2.204.128,24</b>
<b>AVANZO</b>	Utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione a seguito di vincoli formalmente attribuiti dall'ente (B.1)	€ 406.224,09	
	Vincolo atto .....	€ .....	
	Vincolo atto .....	€ .....	
	Vincolo atto .....	€ .....	
	Utilizzo delle quote destinate ad investimenti del risultato di amministrazione (B.2)	€ 87.282,27	
	Totale quote utilizzate al ripiano immediato del disavanzo (B) = B1+B2		€ 493.506,36
<b>QUOTA DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO (C) = (A-B)</b>			<b>€ 1.710.621,88</b>
<b>BILANCI</b>	Destinazione avanzo tecnico (art. 3, co. 14, d.Lgs. n. 118/2011) (D)		
	di cui:		
	a scadenza nell'esercizio .....	€ .....	
	a scadenza nell'esercizio .....	€ .....	



a scadenza nell'esercizio .....	€ .....	
a scadenza nell'esercizio .....	€ .....	
<b>Quota ripianata a carico dei bilanci fino al 2044 (E)</b>		<b>€ 1.710.621,88</b>
Quota annua	€ 57.020,73	
Numero di anni (max 30)	N. 30	
<b>RESIDUO DA FINANZIARE (C-D-E)</b>		<b>€ 1.710.621,88</b>

### Verifica del ripiano della quota annua del disavanzo straordinario di amministrazione

Descrizione	Importo
<b>A) DISAVANZO STRAORDINARIO DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO</b>	<b>1.710.621,88</b>
B) QUOTA ANNUA A CARICO DELL'ESERCIZIO	57.020,73
<b>C) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (A-B)</b>	<b>1.653.601,15</b>
D) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO 2015	1.599.714,42
E) QUOTA ANNUA A CARICO DELL'ESERCIZIO	57.020,73
<b>F) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (A-B)</b>	<b>1.542.593,69</b>
D) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO 2016	-1.519.225,66
E) QUOTA ANNUA A CARICO DELL'ESERCIZIO	57.020,73
<b>E) QUOTA NON RIPIANATA DA PORRE A CARICO DEL NUOVO BILANCIO DI PREVISIONE (D-C SE D PEGGIORE DI C)</b>	

Con delibera consiliare n. 12 del 09/07/2016 sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 03/07/2015 con verbale n. 17 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in trenta esercizi a quote annuali costanti di euro 57.020,73.

Il revisore unico ha verificato il rispetto del piano di rientro.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
<b>Disponibilità</b>	741.273,70	960.155,85	1.225.144,99
<b>Di cui cassa vincolata</b>	713.952,25	713.952,25	1.016.766,67
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020**

Il revisore unico ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>					
<b>TIT</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>PREV. DEF. 2017</b>	<b>PREVISIONI 2018</b>	<b>PREVISIONI 2019</b>	<b>PREVISIONI 2020</b>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	265.671,88	34.904,49	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	596715,43	354.715,43	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	157406,77			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>				
1		3.874.705,38	3.871.171,22	3.811.915,37	3.811.915,37
2	Trasferimenti correnti	188.968,16	172.386,58	172.386,58	172.386,58
3	Entrate extratributarie	831.466,14	807.112,18	757.084,95	757.266,95
4	Entrate in conto capitale	833.146,75	809.346,75	10.744.776,80	277.516,19
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	1.813.418,22	1.887.658,10	1.887.658,10	1.887.658,10
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.910.465,20	2.906.465,20	2.906.465,20	2.906.465,20
	<b>TOTALE</b>	<b>10.452.167,85</b>	<b>10.454.140,03</b>	<b>20.280.287,00</b>	<b>9.813.208,39</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>11.471.961,93</b>	<b>10.843.739,93</b>	<b>20.280.287,00</b>	<b>9.813.208,39</b>



RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		57020,73	57020,73	57020,73	57020,73
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	4963169,13	4642412,49	4515431,74	4509160,72
		di cui già impegnato		268783,71	21388,92	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	34904,49	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1558064,14	1173362,18	10752076,8	284816,19
		di cui già impegnato		254715,43	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	354715,43	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	169824,51	176841,25	161634,93	168057,45
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	1813418,22	1887658,1	1887658,1	1887658,1
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	2910465,2	2906465,2	2906465,2	2906465,2
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	11414041,20	10786739,22	20223266,27	9756187,66
		di cui già impegnato		623499,14	21388,92	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	389619,92	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	11471961,93	10843759,95	20280287,00	9813208,99
		di cui già impegnato*		623499,14	21388,92	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	389619,92	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

## 1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

In fase di predisposizione del bilancio, il FPV non è stato quantificato in quanto non è stato comunicato ed approvato alcun cronoprogramma per gli interventi di parte capitale. Per la parte corrente verrà definito in sede di riaccertamento ordinario.



**2. Previsioni di cassa**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2018</b>
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.225.144,99
<b>TITOLI</b>		
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	
1		3.741.351,51
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	343.869,84
3	<i>Entrate extratributarie</i>	2.586.474,21
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.246.866,60
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	506.057,51
7	<i>Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</i>	1.887.558,10
8	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	3.928.583,04
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>15.328.551,11</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>16.553.706,10</b>

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2018</b>
<b>TITOLI</b>		
1	<i>Spese correnti</i>	7.096.503,95
2	<i>Spese in conto capitale</i>	3.562.065,36
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	243.785,85
5	<i>Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere</i>	1.887.558,10
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	3.501.033,69
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>16.375.046,94</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>178.659,16</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 1.016.766,67.



La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	960.155,85	1.225.144,99	2.185.300,84	1.225.144,99
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e</i>	<i>5.905.407,37</i>	<i>3.871.171,22</i>	<i>9.776.578,59</i>	<i>3.741.351,51</i>
<i>Trasferimenti correnti</i>	<i>171.483,26</i>	<i>172.386,58</i>	<i>343.869,84</i>	<i>343.869,84</i>
<i>Entrate extratributarie</i>	<i>4.640.009,47</i>	<i>807.112,18</i>	<i>5.447.121,65</i>	<i>2.680.474,21</i>
<i>Entrate in conto capitale</i>	<i>1.828.160,71</i>	<i>809.346,75</i>	<i>2.637.507,46</i>	<i>2.246.966,80</i>
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
<i>Accensione prestiti</i>	<i>506.057,81</i>	-	<i>506.057,81</i>	<i>506.057,81</i>
<i>Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</i>		<i>1.887.658,10</i>	<i>1.887.658,10</i>	<i>1.887.658,10</i>
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	<i>1.014.117,84</i>	<i>2.906.465,20</i>	<i>3.920.583,04</i>	<i>3.920.583,04</i>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>15.025.392,31</b>	<b>11.679.785,82</b>	<b>26.704.677,33</b>	<b>16.551.706,10</b>
<i>Spese correnti</i>	<i>3.846.982,09</i>	<i>4.642.432,49</i>	<i>8.489.394,57</i>	<i>7.090.503,95</i>
<i>Spese in conto capitale</i>	<i>2.385.675,42</i>	<i>1.173.362,18</i>	<i>3.559.037,60</i>	<i>3.552.065,36</i>
<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>				
<i>Rimborso di prestiti</i>	<i>66.944,60</i>	<i>176.841,25</i>	<i>243.785,85</i>	<i>243.785,85</i>
<i>Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere</i>		<i>1.887.658,10</i>	<i>1.887.658,10</i>	<i>1.887.658,10</i>
<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	<i>694.968,48</i>	<i>2.906.465,20</i>	<i>3.601.033,68</i>	<i>3.601.033,68</i>
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>6.994.170,59</b>	<b>10.786.739,22</b>	<b>17.780.909,60</b>	<b>16.375.046,94</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>8.031.221,73</b>	<b>892.545,80</b>	<b>8.923.767,53</b>	<b>176.659,16</b>





**3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 dei TUEL sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2020</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	34.904,49	-	-
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	57.020,73	57.020,73	57.020,73
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.850.669,98	4.741.386,90	4.741.386,90
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti di natura pubblica destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	4.642.412,49	4.515.431,24	4.509.160,72
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		760.791,96	850.778,39	950.812,98
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quota di capitale annuo dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	176.841,25	161.634,93	158.087,45
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		9.308,00	7.300,90	7.300,90
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	42.200,00	42.200,00	42.200,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	51.500,00	49.500,00	49.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) G+H+I-L+M</b>		0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 42.200,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da proventi per oneri concessori.

L'importo di euro 51.500,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da sanzioni codice della strada per € 49.500,00 e per € 2.000,00 da eccedenze di entrate correnti.

**4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo 1 le seguenti spese non ricorrenti.

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
entrate da titoli abitativi edilizi	42.200,00	42.200,00	42.200,00
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni recupero evasione tributaria (parte eccedente)	430.000,00	425.000,00	425.000,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	20.500,00	20.500,00	20.500,00
entrate per eventi calamitosi			
altre da specificare			
<b>TOTALE</b>	<b>492.700,00</b>	<b>487.700,00</b>	<b>487.700,00</b>

<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	20.000,00	19.515,00	
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
Missione 20 Macr. 10	782.228,68	864.198,76	965.169,67
<b>TOTALE</b>	<b>802.228,68</b>	<b>883.713,76</b>	<b>965.169,67</b>

**5. Verifica rispetto pareggio bilancio**

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art. 9 della legge 243/2012 è assicurato come dai rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

**6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;



- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **7. Verifica della coerenza interna**

Il revisore unico ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

#### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP il revisore unico ha espresso parere con verbale n.10 del 26/03/2018 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

#### **7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

##### **7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio.

Il revisore unico ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### **7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

### **7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Su tale atto il revisore unico ha formulato il parere con verbale n. 01 in data 03/02/2018 ai sensi dell'art. 19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

### **7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa** (art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

Su tale piano il revisore unico ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL, con verbale n. 6. del 14/03/2018.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica**

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 (ex art. 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:





**BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)  
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	35,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	355,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>390,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>3871,00</b>	<b>3812,00</b>	<b>3812,00</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>172,00</b>	<b>172,00</b>	<b>172,00</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>887,00</b>	<b>757,00</b>	<b>757,00</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>809,00</b>	<b>10745,00</b>	<b>278,00</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato</b>	<b>(+)</b>	<b>4642,00</b>	<b>4515,00</b>	<b>4509,00</b>
<b>H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup></b>	<b>(-)</b>	<b>761,00</b>	<b>851,00</b>	<b>851,00</b>
<b>H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)</b>	<b>(-)</b>	<b>5,00</b>	<b>5,00</b>	<b>5,00</b>
<b>H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup></b>	<b>(-)</b>	<b>9,00</b>	<b>1,00</b>	<b>1,00</b>
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H1+H2+H3+H4+H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>3867,00</b>	<b>3658,00</b>	<b>3652,00</b>
<b>I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato</b>	<b>(+)</b>	<b>1173,00</b>	<b>10752,00</b>	<b>285,00</b>
<b>I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup></b>	<b>(-)</b>	<b>7,00</b>	<b>8,00</b>	<b>9,00</b>
<b>I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup></b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I1+I2+I3+I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>1166,00</b>	<b>10744,00</b>	<b>276,00</b>
<b>L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(1)</sup></b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b> (N=A+B+C+D+E+F+G+H+I+L-M)		<b>1016,00</b>	<b>1084,00</b>	<b>1191,00</b>

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziari dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020****A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**Entrate da fiscalità locale****Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF fissandone l'aliquota in misura del 0,5%. Il gettito è così previsto:

Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
254.382,67	254.382,67	0,00	0,00
		254.382,67	0,00
254.382,67	254.382,67	254.382,67	254.382,67

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.Lgs. 118/2011.

**IUC**

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	785.238,12	819.493,97	785.238,12	785.238,12
TASI	3.675,40	3.000,00	3.000,00	3.000,00
TARI	1.605.000,00	1.624.427,34	1.624.427,34	1.624.427,34
<b>Totale</b>	<b>2.393.913,52</b>	<b>2.446.921,31</b>	<b>2.412.665,46</b>	<b>2.412.665,46</b>

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 1.624.427,34, con un aumento di euro 19.427,34 rispetto alle previsioni definitive 2017, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali ai cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.



**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV.
	2016 *	2016 *	2018	2019	2020
ICI/IMU	240.437,00	678.110,57	180.000,00	180.000,00	180.000,00
TARI/TARSU	100.000,00	276.629,68	250.000,00	245.000,00	245.000,00
COSAP	40.516,46	426.595,76	45.000,00	40.000,00	40.000,00
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	380.953,46	1.381.336,01	475.000,00	465.000,00	465.000,00
FCDE	101.658,27	1.138.928,10	149.845,50	165.650,00	185.125,50

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni.

**Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni**

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	200.000,00	58.971,91	141.028,09
2018	167.200,00	42.200,00	125.000,00
2019	167.200,00	42.200,00	125.000,00
2020	167.200,00	42.200,00	125.000,00

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Il revisore unico ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.





**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

<b>TIPOLOGIA</b>	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	140.000,00	140.000,00	140.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>140.000,00</b>	<b>140.000,00</b>	<b>140.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	34.412,00	39.004,00	43.596,00
Percentuale fondo (%)	24,58	27,86	31,14

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 70.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

Con atto di Giunta n.18 in data 07/02/2018 la somma di euro 140.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 4.200,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 20.500,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 49.500,00

**Proventi dei beni dell'ente**

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

<b>TIPOLOGIA</b>	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione	8.400,00	8.400,00	8.400,00
fitti attivi e canoni patrimoniali	152.100,00	152.100,00	152.100,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>160.500,00</b>	<b>160.500,00</b>	<b>160.500,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	63.197,55	75.897,90	84.826,17
Percentuale fondo (%)	39,37542056	47,28841121	52,85119626

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
Asilo nido			
Casa riposo anziani			
Fiere e mercati			
Mense scolastiche	17.018,01	33.301,90	51,10
Musei e pinacoteche			
Teatri spettacoli e mostre			
Colonie e soggiorni stagionali	6.600,00	11.000,00	60,00
Corsi extrascolastici			
Impianti sportivi			
Parchimetri			
Servizi turistici			
Trasporti funebri, pompe funebri			
Uso locali non istituzionali			
Centro creativo			
Bagni pubblici			
<b>TOTALE</b>	<b>23.618,01</b>	<b>44.301,90</b>	<b>53,31</b>

I proventi dei servizi pubblici sono accertati per cassa

L'organo esecutivo con deliberazione n. 10 del 31/01/2018 e deliberazione n. 27 del 28/02/2018, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 53,31 %.

**B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati	Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101 redditi da lavoro dipendente	1.193.312,06	1.197.577,33	1.146.411,71	1.146.395,41
102 imposte e tasse a carico ente	90.822,48	86.774,02	81.125,30	80.125,30
103 acquisto beni e servizi	2.377.548,55	2.168.124,88	2.096.767,19	2.084.358,49
104 trasferimenti correnti	300.327,80	242.861,60	185.281,10	102.262,85
105 trasferimenti di tributi				
106 fondi perequativi				
107 interessi passivi	93.911,27	86.894,53	79.854,03	73.401,51
108 altre spese per redditi di capitale				
109 rimborsi poste correttive delle entrate	25.672,65	30.000,00	11.000,00	6.590,66
110 altre spese correnti	881.574,32	830.180,13	914.991,91	1.016.026,50
<b>TOTALE</b>	<b>4.963.169,13</b>	<b>4.642.412,49</b>	<b>4.515.431,24</b>	<b>4.509.160,72</b>

**Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.276.983,86.;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:



	Media 2011/2013 2009 per enti non soggetti al patto	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Spese macroaggregato 101	1.256.257,22	1.197.577,33	1.146.411,71	1.146.395,46
Spese macroaggregato 103	18.403,33	22.086,00	17.086,00	17.086,00
Irap macroaggregato 102	83.033,38	78.351,32	73.052,60	73.052,60
Altre spese, reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....	22.650,69			
Altre spese: da specificare.....	8.592,06			
Altre spese: da specificare.....	6.729,14			
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>1.395.665,82</b>	<b>1.298.014,65</b>	<b>1.236.550,31</b>	<b>1.236.534,06</b>
(-) Componenti escluse (B)	118.681,96	58.679,28	4.141,00	4.141,00
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>1.276.983,86</b>	<b>1.239.335,37</b>	<b>1.232.409,31</b>	<b>1.232.393,06</b>

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

### Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 226.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	5.000,00	80,00%	800,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostra pubblicità e rappresentanza	4.422,00	80,00%	884,40	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	8.250,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Formazione	2.772,00	50,00%	1.386,00	1.386,00	1.386,00	1.386,00
<b>TOTALE</b>	<b>20.444,00</b>		<b>3.070,40</b>	<b>1.386,00</b>	<b>1.386,00</b>	<b>1.386,00</b>

### Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento ai fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il revisore unico ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

**ANNO 2018**

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AI FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AI FCDE (c)	DIFF. a-(c) (d)	% (d/(a))
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.974.427,34	838.595,71	827.908,83	-209.236,88	30,24
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	402.109,80	182.902,91	133.455,13	-49.416,88	33,20
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	196.299,00	9.292,29	8.972,24	-2.329,95	3,55
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.972.727,34</b>	<b>1.028.730,91</b>	<b>769.794,20</b>	<b>-260.865,81</b>	<b>28,73</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>2.476.527,34</b>	<b>1.019.437,72</b>	<b>760.791,96</b>	<b>-258.645,76</b>	<b>30,72</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>496.200,00</b>	<b>9.292,29</b>	<b>8.972,24</b>	<b>-2.329,95</b>	<b>4,17</b>



**ANNO 2019**

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.049.427,34	926.454,18	792.543,69	-123.910,49	38,26
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	395.100,00	179.211,27	149.294,70	-31.076,57	37,52
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	167.200,00	9.292,29	7.891,84	-1.400,45	0,07
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>13.189.354,14</b>	<b>1.015.957,74</b>	<b>889.679,23</b>	<b>-166.287,51</b>	<b>6,51</b>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>2.444.527,34</i>	<i>1.005.765,45</i>	<i>850.779,39</i>	<i>-164.987,95</i>	<i>34,50</i>
<i>DI CUI FCDE IN CCAPITALE</i>	<i>167.200,00</i>	<i>9.292,29</i>	<i>7.891,84</i>	<i>-1.400,45</i>	<i>4,72</i>

**ANNO 2020**

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.049.427,34	926.454,18	785.135,61	-41.318,57	38,31
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	395.100,00	179.211,27	165.577,37	-13.633,90	41,93
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	167.200,00	9.292,29	8.828,16	-464,13	5,29
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.811.727,34</b>	<b>1.015.957,74</b>	<b>959.541,14</b>	<b>-55.416,60</b>	<b>36,74</b>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>2.444.527,34</i>	<i>1.005.765,45</i>	<i>950.812,98</i>	<i>-54.952,47</i>	<i>38,90</i>
<i>DI CUI FCDE IN CCAPITALE</i>	<i>167.200,00</i>	<i>9.292,29</i>	<i>8.828,16</i>	<i>-464,13</i>	<i>5,29</i>

**Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 20.891,00 pari allo 0,45% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 20.587,70 pari allo 45,59% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 20.587,70 pari allo 45,65% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.



**Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	8.935,95		
Accantonamento per indennità fine mandato	528,53	528,53	528,53
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale			
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio rimborso Tari)			
<b>TOTALE</b>	<b>14.464,48</b>	<b>5.528,53</b>	<b>5.528,53</b>

A fine esercizio come disposto dall'art. 167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

**ORGANISMI PARTECIPATI**

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016

Le seguenti società partecipate nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile:

Ragione sociale	Bilancio ultimi tre esercizi	Quota parte cip.	Attività svolte in favore Amm.	Patrimonio netto al 31.12.2016
Città del Mare Società Consortile per Azioni	2014: + 1.483,00 2015: - 33.453,00 2016: - 339.770,00	2,63%	NESSUNA	487.943,00

**Accantonamento a copertura di perdite**

Dai dati comunicati dalla società partecipata sul risultato dell'esercizio 2016, risulta un risultato d'esercizio negativo non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 241 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

SOCIETA'	perdita	Quota ente	Fondo
Città del fare - Società Consortile per Azioni	-339.770	2,63%	8.935,95

#### **Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)**

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, con deliberazione di C.C. n. 30/2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 26/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 27/10/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 in data 14/02/2018.

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione
Città del fare Società Consortile per Azioni	2,63%	Società posta in liquidazione Non eroga alcun servizio	Affianzione D-LGS. 175 /2016 e ss.mm. Art. 20 c.1e2	19/10/2018

### **SPESE IN CONTO CAPITALE**

#### **Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	354.715,43	0,00	0,00
R) Entrate Titolo 4.00-5.00-6.00	(+)	809.346,75	10.744.776,80	277.516,19
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente restituiti al contante dei prestiti da ammontare a rima parificata	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	42.200,00	42.200,00	42.200,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di medio lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	51.500,00	49.500,00	49.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1.173.362,18 0,00	10.752.076,80 0,00	284.816,19 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				





**Investimenti senza esborso finanziari**

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

**Limitazione acquisto immobili**

Non è prevista alcuna spesa per acquisto immobili rispetto i vincoli di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

**INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fidejussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	70.053,81	64.103,08	57.867,74	51.631,15	46.006,05
Entrate correnti	4.530.379,45	4.745.397,58	4.530.379,45	4.530.379,45	4.530.379,45
% su entrate correnti	1,56%	1,35%	1,28%	1,14%	1,02%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 155.504,94.. è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	1.611.719,33	1.624.973,83	1.482.630,83	1.336.032,39	1.203.444,28
Nuovi prestiti (+)	149.646,77				
Prestiti rimborsati (-)	136.392,27	142.343,00	146.598,44	132.588,11	138.213,21
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	1.624.973,83	1.482.636,83	1.336.032,39	1.203.444,28	1.065.231,07

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	70.053,81	64.103,08	57.867,64	51.631,15	46.008,05
Quota capitale	125.415,81	142.343,00	148.598,44	132.588,11	138.213,21
<b>Totale</b>	<b>195.469,62</b>	<b>206.446,08</b>	<b>206.466,08</b>	<b>184.219,26</b>	<b>184.219,26</b>

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

Il revisore unico ricorda che ai sensi dell'art. 10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.
- d)

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il revisore unico a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- t) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
  - previsioni definitive 2017;
  - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
  - di eventuali reimputazioni di entrata;
  - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
  - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
  - degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
  - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
  - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
  - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
  - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
  - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;



**b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimpuntazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

**a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

**b) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

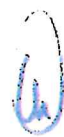
**c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

Il revisore unico richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sui DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.



Il revisore unico:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;



- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

Il revisore unico  
dott. Andrea Maffei



Il presente verbale viene approvato e così sottoscritto:

**Il Presidente**

*Dr.ssa Concetta Esposito*

*Concetta Esposito*



**Il Segretario Comunale**

*Dr. Paolo Albanese*

*Paolo Albanese*

Su attestazione del messo comunale

La su estesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1. D. Lgs. 267/2000 – T.U.EE.LL., viene affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal

20 APR, 2018

al - 5 MAG, 2018

Dalla Residenza Comunale li, 20 APR, 2018

Il Messo Comunale  
*Stefano Bencivenga*

*Stefano Bencivenga*

### ESECUTIVITA'

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U.E.L. n. 267/2000:
- perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000.

Dalla Residenza Comunale li 20 APR, 2018



**Il Segretario Comunale**

*Dr. Paolo Albanese*

*Paolo Albanese*